



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

BANDO PUBBLICO GAL		Approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo del GAL n. 02 del 09/02/2010
<i>Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 – Asse 4 LEADER</i>		
 2. GAL Prealpi e Dolomiti		
<i>Programma di Sviluppo Locale PRE.D.I.R.E. “Prealpi e Dolomiti per l’Innovazione e il Rilancio dell’Economia”</i>		
Tema centrale	<i>1</i>	<i>Competitività</i>
Linea strategica	<i>1</i>	<i>Azioni a favore della competitività economica del territorio e delle imprese</i>
MISURA	311	<i>Diversificazione in attività non agricole</i>
AZIONE	2	<i>Sviluppo dell’ospitalità agrituristica</i>

1. DESCRIZIONE DELLA AZIONE

1.1 - Descrizione generale

Per l'area delle Prealpi e Dolomiti il turismo rappresenta una potenzialità economica rilevante, ma ancora sottoutilizzata, nonostante l'importante dotazione di risorse naturali e culturali, capace di attirare significativi flussi turistici. Le imprese agricole possono rappresentare una rilevante opportunità sia per migliorare l'attrattiva turistica sia, soprattutto, per potenziare le strutture e i servizi di ospitalità turistica che risultano carenti e non in grado di soddisfare la domanda potenziale. In continuità con l'analoga azione 5 “Promozione del turismo rurale” del PSL Leader +, l'azione è dunque volta a favorire lo sviluppo dell'ospitalità agrituristica attraverso il miglioramento e la qualificazione delle strutture esistenti, delle aree esterne all'azienda e dei servizi offerti al fine di incentivare la multifunzionalità dell'impresa agricola e di consolidare le opportunità di occupazione e di reddito.

1.2 - Obiettivi

- Promuovere e incentivare lo sviluppo di iniziative di approccio integrato favorendo la qualificazione delle imprese agricole aderenti quali nodi di una rete di ospitalità rurale, con specifico riferimento alle seguenti iniziative:
 - *Strada dei Formaggi e dei Sapori delle Dolomiti Bellunesi*
 - *Carta Qualità del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi*
 - *Ippovia delle Prealpi Trevigiane e Bellunesi*
 - *Cammino delle Dolomiti*
- offrire al turista una gamma qualificata e diversificata di servizi turistico-ricreativi ed escursionistici che siano coerenti rispetto al potenziale e all'immagine del territorio rurale del GAL Prealpi e Dolomiti;
- incentivare l'impresa agrituristica a consolidarsi quale punto di informazione collegato al turismo rurale garantendo maggiore sinergia tra il mondo agricolo e le componenti culturali, ambientali, paesaggistiche ed enogastronomiche locali;
- favorire lo sviluppo e la qualificazione delle attività agrituristiche in forme compatibili con i principi di tutela e sostenibilità ambientale;
- aumentare la visibilità delle imprese agrituristiche in aree al di fuori del territorio GAL Prealpi e Dolomiti.

1.3 - Ambito territoriale di applicazione

Si applica su tutto il territorio del GAL Prealpi e Dolomiti che comprende i seguenti 26 Comuni della Provincia di Belluno: Belluno, Ponte nelle Alpi, Chies d'Alpago, Farra d'Alpago, Pieve D'Alpago, Puos d'Alpago, Tambre, Lentiai, Limana, Mel, Sedico, Sospirolo, Trichiana, Alano di Piave, Arsié, Cesiomaggiore, Feltre, Fonzaso, Lamon, Pedavena, Quero, San Gregorio nelle Alpi, Santa Giustina, Seren del Grappa, Sovramonte, Vas.

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

2.1 - Soggetti richiedenti

Imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile.

2.2 – Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

I soggetti richiedenti devono:

- risultare iscritti nell'Elenco degli operatori agrituristici di cui alla vigente normativa regionale (art.9, Legge regionale 18 aprile 1997 n. 9) al momento della presentazione della domanda di aiuto;
- rispettare il regime *de minimis* ai sensi del Reg (CE) n. 1998/2006;
- avere l'ubicazione UTE nel territorio regionale.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1 – Tipo di interventi

- a. Investimenti strutturali su fabbricati esistenti finalizzati a:
 - ospitalità in stanze e/o alloggi e/o agricampeggi;
 - adeguamento di locali per attività di presentazione, degustazione e offerta di prodotti;
 - attività ricreative, escursionistiche e culturali da parte degli ospiti.
- b. Acquisto di attrezzature e dotazioni finalizzate a:
 - ospitalità in stanze e/o alloggi e/o agricampeggi;

- adeguamento di locali per attività di presentazione, degustazione e offerta di prodotti;
- attività ricreative, escursionistiche e culturali da parte degli ospiti.

c. Implementazione dei sistemi di qualità certificata.

3.2 – Condizioni di ammissibilità degli interventi

- Gli interventi devono essere ubicati nell'ambito territoriale designato del GAL Prealpi e Dolomiti;
- sono ammessi esclusivamente gli interventi relativi ad attività già previste, alla data di presentazione della domanda di aiuto, dal Piano Agrituristico Aziendale di cui alla Legge Regionale 18/4/1997 n. 9, art. 4, come approvato dall'Amministrazione Provinciale competente, fermi restando i limiti definiti dalle correlate autorizzazioni;
- nel caso di investimenti da realizzare in aziende non in piena proprietà e/o disponibilità del richiedente, quest'ultimo deve essere in possesso di autorizzazione del concedente o parere rilasciato ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 203/82 nel caso di investimenti da realizzare in aziende non in piena disponibilità del richiedente;
- non sono ammessi ampliamenti, in termini di aumenti di volume, fatti salvi i piccoli ampliamenti finalizzati all'adeguamento a norme di carattere igienico sanitario, a volumi tecnici e all'eliminazione delle barriere architettoniche.

3.3 – Impegni e prescrizioni operative

Il periodo di non alienabilità e il divieto di cambio di destinazione d'uso del bene oggetto di intervento sono stabiliti dai paragrafi 2.6 e 2.7 degli *Indirizzi procedurali* del PSR (Allegato A alla DGR 29/12/2009 n. 4083 e successive modifiche e integrazioni).

Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi....) o comunque alle attività informative messe in atto delle risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalle apposite "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, Autorità di Gestione del PSR, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007 - 2013 > Informazione e pubblicità).

3.4 – Spese ammissibili

INTERVENTO	SPESA
1 – Investimenti strutturali su fabbricati esistenti	Opere edili e infrastrutturali su immobili e strutture esistenti già al servizio dell'impresa agricola
	Realizzazione di piccoli ampliamenti finalizzati all'adeguamento a norme di carattere igienico sanitario, a volumi tecnici e all'eliminazione delle barriere architettoniche
	Acquisto e installazione impianti generali (idrico-sanitario, termico, elettrico, ...)
	Acquisto e installazione impianti e attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili
	Sistemazione delle aree esterne al fine dell'adeguamento agli standard previsti dalle normative specifiche
2 – Acquisto di attrezzature e dotazioni	Attrezzature hardware e software per l'adozione di tecnologie d'informazione e comunicazione (TIC) e la realizzazione di siti web
	Attrezzature per lo svolgimento di attività inerenti l'ospitalità

	Attrezzature atte alla conservazione, presentazione, degustazione e offerta di prodotti
	Arredi e/o attrezzature destinati all'ospitalità in stanze
	Arredi e/o attrezzature destinati all'ospitalità in alloggi completi (<i>strutture ricettive autonome dotate di locale cucina e servizi</i>)
	Arredi e/o attrezzature destinati all'ospitalità in agricampeggi
	Arredi e/o attrezzature per attività ricreative, escursionistiche e culturali
3 – Implementazione dei sistemi di qualità certificata	Spese connesse alla certificazione: <ul style="list-style-type: none"> – ISO 9001, ISO 14001, nelle versioni attualmente vigenti e certificabili; – ECOLABEL Servizi, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1980 del 17/7/2000 e successive modifiche ed integrazioni
Spese generali	Sono ammissibili, nei limiti e condizioni previsti dal documento di <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 4083/2009 e successive modifiche ed integrazioni, paragrafo 5.3.2).

Non sono ammissibili le spese per acquisti e/o restauri di materiali d'occasione; l'acquisto, a qualsiasi scopo, di piante e animali; l'acquisto di strutture prefabbricate tipo bungalow, casette in legno, etc. né la relativa attrezzatura; l'acquisto di attrezzature ad uso degli ospiti difficilmente inventariabili come ad esempio stoviglie, biancheria, tendaggi, materassi, lampadari o simili, televisori o simili, attrezzature per bagni- con esclusione di quanto previsto per i portatori di handicap - e quant'altro non indispensabile per l'esercizio delle attività di ricezione ed ospitalità; l'acquisto di attrezzature nei locali di somministrazione, conservazione e di vendita diretta dei prodotti agrituristici difficilmente inventariabili come ad esempio coltelli, bicchieri, stoviglie, tendaggi o simili; l'acquisto di attrezzature per attività di ristorazione. È in ogni caso esclusa la possibilità di acquisto di decoder e di parabole satellitari nell'ambito degli aiuti previsti dalla presente azione.

Non sono ammessi interventi relativi a trasformazione di prodotti di cui all'allegato 1 al Trattato CE.

Non sono ammesse a beneficio le attrezzature per attività non già previste e approvate dal Piano Agrituristico Aziendale di cui all'art. 4 della L.R. 9/97 – alla data di approvazione del bando –.

Non sono ammesse a beneficio le spese relative all'acquisto di attrezzature e/o mobilia quando, per il loro utilizzo, non risulti – alla data di approvazione del bando – la disponibilità dei locali aziendali.

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1 - Importo a bando

L'importo complessivo messo a bando è di 800.000 Euro.

4.2 - Livello ed entità dell'aiuto

Investimenti fissi	Altri investimenti
45%	35%

4.3 – Limiti di intervento e di spesa

La spesa ammissibile potrà variare da un minimo di 10.000,00 euro a un massimo di 250.000,00 euro.

Agli aiuti previsti dalla Misura si applicano le condizioni di cui al regime *de minimis* ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

Le spese ammissibili sono soggette inoltre ai seguenti limiti massimi di spesa:

A. Arredamento e/o attrezzature per attività di ospitalità

- per ogni posto letto 1.000,00 euro;
- per alloggi completi 25.000,00 euro (*)

(*) per alloggi completi si intendono strutture ricettive autonome dotate di locale cucina, stanze, ecc..

B. Altre attrezzature per attività di ospitalità

- strumentazione informatica inclusa la realizzazione di siti web finalizzati alla promozione e alla gestione dell'offerta agrituristica dell'azienda 5.000,00 euro;
- per attività ricreative 15.000,00 euro;
- per la preparazione/conservazione di alimenti 15.000,00 euro;
- per la presentazione, degustazione e offerta di prodotti 10.000,00 euro.

Il costo degli investimenti strutturali deve coprire almeno il 60% della spesa ammessa.

4.4 – Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

I termini per la realizzazione degli interventi, con decorrenza dalla data di pubblicazione del decreto di finanziabilità delle operazioni sul BURV, sono i seguenti:

- Ventiquattro mesi

5. CRITERI DI SELEZIONE

5.1 – Criteri di priorità e punteggi

	CRITERIO	SPECIFICHE	PUNTI
A	Iniziative e progetti coordinati e/o integrati nell'ambito della programmazione locale e dei relativi strumenti	Impresa richiedente formalmente iscritta ad una delle seguenti iniziative: <i>Strada dei Formaggi e dei sapori delle Dolomiti Bellunesi, Carta Qualità del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, Ippovia delle Prealpi Trevigiane e Bellunesi.</i> (vedi par. 6.2)	5
		Impresa richiedente formalmente iscritta alla seguente iniziativa: <i>Cammino delle Dolomiti.</i> (vedi par. 6.2)	2
B	Progetti che prevedono la realizzazione di interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche per i portatori di handicap	Presenza di interventi, atti alla eliminazione delle barriere architettoniche per un importo pari o superiore al 5% della spesa ammessa	3

C	Soggetti richiedenti donne	Il criterio è così valutato: <ul style="list-style-type: none"> – Ditta individuale: titolare donna – Società di persone: rappresentante legale donna – Società di capitale: rappresentante legale donna – Cooperative e altre forme associate: maggioranza dei soci formata da donne 	2
D	Progetti e interventi orientati alla diversificazione, qualificazione e miglioramento delle attività e dei servizi erogati, perseguiti anche attraverso apposite forme di raccordo e collegamento con altri soggetti pubblici/privati operanti nel settore turistico	Agriturismo che al momento della presentazione della domanda di aiuto non svolge attività di ospitalità (vedi par. 6.2)	2
E	Progetti che prevedono l'acquisto di impianti e attrezzature che privilegino il risparmio energetico	Impianti e/o attrezzature che favoriscono il risparmio energetico per un importo pari o superiore al 5% della spesa ammessa	2
F	Iniziative nelle aree di alto pregio naturale, fatta salva la verifica degli impatti degli interventi sull'ambiente	Localizzazione sede degli interventi nelle seguenti aree: <ul style="list-style-type: none"> – aree protette (Elenco ufficiale delle aree naturali protette, 5° Aggiornamento, Delibera Conferenza Stato Regioni del 24.7.2003, Supplemento ordinario n. 144 alla GURI n. 205 del 4.9.2003) – aree SIC e ZPS. 	1

Per il criterio A) è previsto un punteggio massimo pari a 5 punti.
Il punteggio massimo totale ottenibile è pari a 15.

5.2 – Condizioni ed elementi di preferenza

In presenza di condizioni di parità di punteggio complessivo, sarà data preferenza al progetto presentato dal soggetto richiedente più giovane.

ELEMENTO DI PREFERENZA	INDICATORE	ORDINE
Età anagrafica del soggetto richiedente (preferenza al più giovane)	Giorno, mese, anno di nascita	Decrescente

L'elemento di preferenza viene così valutato:

- ditta individuale: età anagrafica del titolare;
- società di persone: età del socio amministratore più giovane;
- società di capitale: età del socio amministratore più giovane;
- società cooperativa: età del socio amministratore più giovane.

6. DOMANDA DI AIUTO

6.1 – Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Al fine di accedere agli aiuti previsti dalla presente misura, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA Struttura Periferica di Belluno entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto secondo le modalità previste dagli *Indirizzi procedurali* del PSR (All. A alla DGR 29/12/2009 n. 4083 e successive modifiche e integrazioni), con allegata la documentazione elencata al successivo paragrafo 6.2.

6.2 – Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Per tutti gli interventi

1. copia del documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000;
2. scheda richiesta punteggio (contenuta nel modello di domanda);
3. documentazione comprovante il punteggio richiesto;
4. autorizzazione del concedente o parere rilasciato ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 203/82 nel caso di interventi da realizzare in aziende in affitto;
5. copia della Comunicazione dell'Amministrazione provinciale, di approvazione del Piano agrituristico di cui all'articolo 4 della L.r. n. 9/1997;
6. nel caso di imprese associate, copia della deliberazione del Consiglio di Amministrazione che approva la presentazione della domanda;
7. relazione tecnico economica relativa agli interventi.

Per tutti gli interventi inerenti la ristrutturazione, adeguamento di fabbricati:

8. Computo metrico estimativo analitico redatto utilizzando la metodologia ed il prezzario previsti dal documento di Indirizzi procedurali (Allegato A alla DGR 4083/2009 e successive modifiche e integrazioni), unitamente agli atti progettuali;
9. permesso di costruire riportante chiaramente la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato oggetto di permesso. Se non presente in allegato alla domanda, può essere integrata entro i 60 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, fatto salvo che comunque, in allegato alla domanda, dovrà essere presentata la richiesta di rilascio del permesso di costruire riportante la data di presentazione in Comune.
10. in alternativa al punto 9, Dichiarazione di inizio attività (DIA) riportante chiaramente la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato oggetto di dichiarazione e la data di presentazione in Comune. Se non presente in allegato alla domanda, può essere integrata entro i 60 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, unitamente all'elenco della documentazione presentata in Comune ed alla dichiarazione attestante che è trascorso il periodo per l'eventuale comunicazione di diniego da parte del Comune.

Per tutti gli interventi inerenti l'acquisto di nuove attrezzature e/o dotazioni:

11. tre preventivi analitici per ogni attrezzatura e/o dotazione oggetto di domanda, con quadro di raffronto e relazione, sottoscritta dal tecnico e dal richiedente, illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido.

Per tutti gli interventi inerenti l'implementazione dei sistemi di qualità certificata

12. tre preventivi analitici / offerte di servizio. In alternativa, apposita indagine di mercato.

I documenti indicati ai numeri 1., 2., 3., 4., 5., 6., 7., 8., 11. e 12. sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa. La documentazione di cui ai punti 9. e 10. - se non presente in allegato alla domanda - può essere integrata secondo le modalità e tempistiche specificate agli stessi punti.

Inoltre, ai fini della determinazione del punteggio da assegnare alla domanda:

- in riferimento al criterio di priorità A) del paragrafo 5.1, la documentazione indicata al punto 3. del presente paragrafo consiste in almeno una delle seguenti dichiarazioni:
 - dichiarazione del legale rappresentante (o di altro rappresentante avente titolo) dell'Associazione "Strada dei Formaggi e dei sapori delle Dolomiti Bellunesi" attestante la formale ammissione e la vigente appartenenza dell'azienda alla Associazione stessa;
 - dichiarazione del legale rappresentante (o di altro rappresentante avente titolo) del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi attestante la formale e vigente ammissione dell'azienda all'iniziativa "Carta Qualità del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi";
 - dichiarazione del legale rappresentante (o di altro rappresentante avente titolo) del capofila del progetto "Ippovie delle Prealpi Trevigiane e Bellunesi" attestante la formale e vigente ammissione dell'azienda - esclusivamente in qualità di Centro di Sosta - al progetto;
 - dichiarazione del legale rappresentante (o di altro rappresentante avente titolo) della Società Dolomiti Turismo attestante che l'impresa possiede la vigente qualifica di "ADERENTE AL PROGETTO" di cui alla convenzione per strutture ricettive e ristorative sul "Cammino delle Dolomiti".
- in riferimento al criterio di priorità C) del paragrafo 5.1, e anche al fine della determinazione della preferenza di cui al paragrafo 5.2, la documentazione dovrà altresì contenere:
 - copia catastino soci, nel caso di domande presentate da società cooperative o da altre forme associate;
 - copia visura camerale nel caso di domande presentate da società di persone o di capitali.
- in riferimento al criterio di priorità D) del paragrafo 5.1, la documentazione indicata al punto 3 del presente paragrafo consiste in una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, attestante il fatto che l'impresa stessa è in possesso dell'autorizzazione del Comune allo svolgimento dell'attività di ristorazione, ma non svolge attività di ospitalità in stanze e/o alloggi e/o agriturismo e non è in possesso dell'autorizzazione del Comune allo svolgimento di tale attività. Per il riconoscimento di tale priorità, inoltre, nella domanda di aiuto presentata dall'impresa, dovranno essere previsti interventi specificatamente legati all'avvio e allo svolgimento - anche ai fini del rilascio dell'autorizzazione comunale - delle attività di ospitalità di cui sopra. La dichiarazione sostitutiva viene redatta secondo il modello previsto da AVEPA. Il requisito di priorità D) deve essere in possesso del richiedente alla data di scadenza per la presentazione della domanda di aiuto.

7. DOMANDA DI PAGAMENTO

7.1 – Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

Ai fini del pagamento di acconti o del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la documentazione elencata al successivo paragrafo 7.2.

AVEPA avrà cura di predisporre e comunicare a ogni singolo soggetto beneficiario, le modalità e i termini per l'erogazione dell'aiuto.

7.2 – Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento di acconti o del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento la seguente documentazione:

1. elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (secondo la modulistica predisposta da AVEPA);
2. copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, estratti conto bancari o postali e altri giustificativi secondo quanto prescritto dal documento di indirizzi procedurali Allegato A alla DGR 4083 del 29/12/2009 e successive modifiche e integrazioni);
3. consuntivo dei lavori edili, disegni esecutivi e relazione tecnica sui lavori eseguiti;
4. copia delle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie, autorizzazioni comunali,...);
5. dichiarazioni relative ad impegni ed obblighi previsti dalla specifica misura.

8. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

Il presente bando può essere scaricato dal seguente sito internet:

www.gal2.it – sezione “Bandi”

Per informazioni, è possibile contattare il GAL Prealpi e Dolomiti ai seguenti recapiti:

GAL Prealpi e Dolomiti
Piazza della Vittoria, 21
32036 Sedico (BL)
Tel. 0437-838586
Fax 0437-443916
E-mail: info@gal2.it

nei seguenti orari:

dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00